

2. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1, devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguati

tamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale le Commissioni nel valutare le pubblicazioni si avvalgono anche dei seguenti indici:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazioni;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Roma, 28 luglio 2009

Il Ministro: GELMINI

09A10483

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 31 luglio 2009.

Fondo strategico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Assegnazione di risorse per il finanziamento di misure di accompagnamento nazionale a favore dell'apertura, nel Mediterraneo, dell'area di libero scambio nel 2010 (comune di Palermo). (Deliberazione n. 69/2009).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al fondo istituito dall'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra le aree del Paese;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto-legge 8 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233, che trasferisce al Ministero dello sviluppo economico il dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione e le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera *c*);

del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate;

Visto il decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni nella legge 9 aprile 2009, n. 33 e, in particolare, l'art. 7-quinquies, commi 10 e 11, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale;

Vista la propria delibera 6 marzo 2009, n. 4 (*Gazzetta Ufficiale* n. 121/2009) con la quale è stata disposta una riserva di programmazione di 9.053 milioni di euro, a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il sostegno dell'economia reale e delle imprese, che costituisce la dotazione iniziale del richiamato Fondo strategico per il Paese;

Vista la nota del Ministro dello sviluppo economico n. 21233 del 30 luglio 2009, con la quale viene trasmessa ufficialmente la documentazione ricevuta dal Comune di Palermo relativa al finanziamento di misure nazionali di accompagnamento dell'apertura dell'area di libero scambio nel 2010 a valere sul richiamato Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale;

Considerato che, nel corso della riunione preparatoria del 30 luglio 2009, il Sottosegretario di Stato all'economia e alle finanze ha presentato una proposta in merito, concernente le misure finanziarie di accompagnamento nazionale a favore dell'apertura, nel Mediterraneo, dell'area di libero scambio nel 2010, proposta che prevede l'erogazione a favore del Comune di Palermo di un importo complessivo di 150 milioni di euro, articolata in ra-



gione di 70 milioni di euro nel 2009, 40 milioni nel 2010 e 40 milioni nel 2011, per la realizzazione di investimenti, anche nel settore dell'igiene ambientale, direttamente da parte dell'ente locale, ovvero attraverso la ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme del codice civile, di società di capitali interamente partecipate, che provvederanno conseguentemente in coerenza con il piano degli investimenti approvato.

Vista la nota del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri n. SSL/10905 del 31 luglio 2009 con la quale, anche in ordine alla predetta richiesta del Ministro dello sviluppo economico, viene richiesto al Ministro dell'economia e delle finanze di voler esprimere il proprio parere in merito, secondo la procedura prevista al punto 3 della delibera n. 4/2009, al fine di poter dare corso alla citata richiesta di finanziamento di tali interventi;

Udito l'intervento formulato in seduta dal Presidente di questo Comitato il quale sottolinea l'urgenza di disporre in data odierna l'assegnazione del predetto importo complessivo di 150 milioni di euro, per il triennio 2009-2011, al fine di garantire il finanziamento di misure urgenti volte a riqualificare il tessuto urbano della città di Palermo anche nel settore dell'igiene ambientale;

Ritenuto, in ragione della rilevanza che le predette esigenze rivestono, di dover disporre il finanziamento di 150 milioni di euro a favore del comune di Palermo per il periodo 2009-2011;

Ritenuto altresì, in ragione dell'urgenza che il detto finanziamento riveste, di dover procedere con l'adozione della delibera che sarà trasmessa alla Conferenza Stato-Regioni per il previsto parere;

Rilevato in seduta l'accordo dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato presenti;

Delibera:

A valere sulle disponibilità del Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è disposta a favore del comune di Palermo, per le finalità richiamate in premessa, l'assegnazione di 150 milioni di euro per il periodo 2009-2011 finalizzata alla realizzazione di investimenti, anche nel settore dell'igiene ambientale.

L'articolazione pluriennale di tali risorse, a partire dal corrente anno 2009, sarà individuata sulla base dei fabbisogni annuali, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica correlati all'utilizzo delle risorse FAS.

I Ministeri dello sviluppo economico e dell'economia e finanze presenteranno a questo Comitato, entro il 31 dicembre 2009, una relazione informativa sullo stato di utilizzazione delle risorse oggetto della presente assegnazione di 150 milioni di euro e sulle iniziative finanziarie.

Roma, 31 luglio 2009

p. *Il Presidente*
LETTA

Il segretario del CIPE
MICCICHÈ

Registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2009
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 4 Economia e finanze, foglio n. 282

09A10370

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Abilitazione dell'Organismo Istituto Giordano S.p.A., in Bellaria, ai fini dell'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso di incendio».

Con provvedimento dirigenziale datato 25 agosto 2009, l'Organismo «Istituto Giordano S.p.A.» con sede in Bellaria (Rimini) cap 47814, via Rossini n. 2, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993, di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione e del decreto ministeriale 9 maggio 2003, n. 156, è abilitato, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso d'incendio», all'espletamento dell'attestazione della conformità in materia prodotti prefabbricati di calcestruzzo, membrane, lastre, elementi costruttivi e di finitura, miscele bituminose e apparecchi a lento rilascio di calore, come specificato nel provvedimento medesimo.

Il testo completo del provvedimento è consultabile sui siti Internet: www.vigilfuoco.it alla sezione «Prevenzione Incendi - Ultime novità».

09A10490

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento del 26 agosto 2009

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 26 agosto 2009

Dollaro USA	1,4270
Yen	134,32
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,400
Corona danese	7,4425
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,87800
Fiorino ungherese	267,70

